

**Fabio Pizzul – Consiglio regionale lombardo – X legislatura – report 186 del 18 novembre 2017**

**Inizia la campagna elettorale di Gori in Lombardia. A Bologna si è insediato uno dei tavoli per la trattativa sull'autonomia. Si tratta anche per l'unità del centrosinistra con Piero Fassino nel ruolo di pontiere. [Editoriale "Settegiorni PD": La Lombardia sta a guardare](#)**

#### **1 – Adesso partiamo**

Giorgio Gori ha lanciato oggi a Milano la sua campagna elettorale per Lombardia 2018. In un Auditorium La Verdi quasi al completo, il sindaco di Milano Beppe Sala ha dato inizio a un pomeriggio caratterizzato da una decina di interventi tra vecchi e nuovi collaboratori di Gori, Piero Bassetti, Gad Lerner, Giuliano Pisapia e il segretario regionale Pd Alfieri. Un incontro privo di fronzoli (neppure un video, una slide o un intermezzo musicale) con una densa conclusione di Gori che ha elencato i temi principali della sua campagna sottolineando come sia ora di dare una visione e un futuro a una Lombardia che sta da troppo tempo segnando il passo. [La cronaca del pomeriggio del lancio di Gori](#)

#### **1 – Fine vita: parole di saggezza**

Ha fatto molto scalpore la lettera di papa Francesco al congresso della World Medical Association. Mediaticamente è stata presentata come una sorta di cambiamento di linea della chiesa cattolica riguardo il fine vita. Si tratta di una lettera carica di umanità e perfettamente in linea con quello che, al di là delle forzature e della caricature, è sempre stato il magistero ecclesiale su questi temi. La posizione è chiara: no all'accanimento terapeutico, sì alle cure compassionevoli. La novità, se proprio vogliamo trovarne una, è la centralità della persona nel discernimento sul da farsi. Un contributo di grande saggezza e umanità che può contribuire a rendere meno ideologico il dibattito sul fine vita, anche in Parlamento. [La lettera del Papa](#)

#### **2 – Nuova legge per le carceri lombarde**

A dodici anni dalla legge 8, la Lombardia ha una nuova normativa in favore dei detenuti reclusi nelle carceri della regione. Oltre all'adeguamento alle nuove norme in materia di lavoro e formazione, la legge consolida l'idea che debba esserci un solido collegamento tra il carcere e il territorio e apre alla possibilità di istituire servizi che possano accompagnare i detenuti a fine pena. Il riconoscimento del ruolo del volontariato e della giustizia ripartiva completano il quadro di una buona legge che trova il suo punto di debolezza nei fondi che mette a disposizione. Al momento si potrà contare su un milione di euro all'anno; ne servirebbero almeno il doppio. [Qualche ulteriore notizia sulla legge – Il mio intervento in aula](#)

#### **3 – Scuola: luci e ombre**

Anche in Consiglio regionale ci siamo occupati della vicenda dei ragazzi delle medie che non potrebbero uscire soli da scuola. Dopo l'approvazione in Senato di un emendamento al Decreto Fiscale che conferma la possibilità dei genitori di sollevare la scuola dalla responsabilità della consegna esclusiva dei ragazzi a un adulto, anche il Consiglio regionale ha impegnato la Giunta a intervenire perché possa essere superato l'irrigidimento che deriva da una sentenza della Cassazione. Arrivano nuovi fondi in Lombardia per interventi urgenti sugli edifici scolastici: 25 milioni già assegnati a progetti immediatamente realizzabili. Preoccupa, invece, l'assenza di fondi per l'accompagnamento e l'assistenza ai disabili nella Legge di Stabilità 2018. Urge intervento del Parlamento. [Il mio intervento in aula](#)

#### **4 – Al fianco dei pendolari**

Giovedì i consiglieri regionali del centrosinistra hanno voluto testimoniare la loro solidarietà ai pendolari recandosi in decine di stazioni lombarde per sottolineare la necessità di garantire un miglior servizio ferroviario. Mi sono recato a Pliotello, a Milano Cadorna e a Milano Porta Garibaldi. A fronte delle promesse mancate di Maroni, è necessario ripartire dall'attenzione alle piccole cose (pulizia, presenza di personale a bordo e nelle stazioni, puntualità...) e tentare di accelerare l'arrivo di nuovi treni. Maroni ha stanziato 1,5 miliardi per i prossimi 10 anni, quindi sulle spalle dei suoi successori, ma i primi treni arriveranno nel 2022. Bisogna fare più in fretta. Siamo pagando anni di scarsa attenzione e pochi investimenti della regione. [Un mio video alla stazione Cadorna](#)

#### **5 – La mia Lombardia**

Continuano gli incontri di presentazione del libro che ho dedicato alle prospettive della Lombardia. Giovedì 24 novembre alle 21 sarò a Cambiagio (MI), mercoledì 30 novembre, sempre alle 21, a Carugate, presso l'Atrion di via San Francesco. Ribadisco la mia disponibilità ad organizzare altri incontri, anche ristretti. [Gli appuntamenti de "La mia Lombardia"](#)

#### **6 – Cambio di paradigma al Refettorio**

Domenica 10 dicembre alle 19.30 vi invito al Refettorio Ambrosiano di piazza Greco a Milano per una cena durante la quale raccoglieremo fondi per il Refettorio e discuteremo con Mauro Magatti, sociologo dell'Università Cattolica, autore di "Cambio di paradigma", un volume che analizza le possibili strade per "uscire dalla crisi pensando al futuro". Per iscrizioni, necessarie entro fine novembre, mail all'indirizzo [posta@noifuturoprossimo.it](mailto:posta@noifuturoprossimo.it)